

Nasce la società che gestisce gli acquedotti del Varesotto

Pubblicato: Mercoledì 10 Giugno 2015



Il nuovo gestore unico del servizio idrico integrato della provincia di Varese si chiama Alfa srl.

L'atto di costituzione della società è avvenuto ieri mattina, mercoledì 10 giugno: la **riunione decisiva si è tenuta nella Sala Consiglio di Villa Recalcatti** alla presenza del Presidente della Provincia Gunnar Vincenzi, del Consigliere provinciale delegato Valerio Mariani, del notaio Rodolfo Brezzi, del Direttore dell'Ufficio d'ambito Carla Arioli e dei 95 sindaci della provincia, in rappresentanza dei Comuni che hanno condiviso insieme all'Ente il percorso di costituzione della nuova società.

L'Alfa srl è una società totalmente pubblica che, sulla base della scelta fatta dai sindaci stessi, è controllata in-house, ovvero da tutti i Comuni soci e ha un Consiglio di Amministrazione di alto profilo tecnico così composto: Silvio Bosetti, Presidente; Giovanni Mancini, Amministratore Delegato; Saverio Maria Bratta, Davide Celso Borsani e Laura Protasoni consiglieri.

«La **grande opportunità che offre il gestore unico** la vedremo già nel prossimo futuro – ha dichiarato il Consigliere provinciale Mariani – soprattutto per quei Comuni che oggi non hanno la possibilità di fare interventi importanti sulla rete idrica e che avrebbero rischiato di incorrere in pesanti sanzioni europee. Con Alfa srl, infatti, si potrà pianificare un massiccio piano di investimenti finalizzato all'ammodernamento delle rete, all'azzeramento della dispersione idrica e così offrire ai cittadini un servizio certamente migliore rispetto alla situazione attuale. Inoltre grazie alla Alfa srl il cittadino avrà ora un unico interlocutore per la gestione di tutto il ciclo idrico completo, che va dalla captazione al rubinetto di casa e comprende anche l'importante passaggio relativo alla depurazione».

Anche **il Presidente Vincenzi** ha manifestato grande soddisfazione: «Con la costituzione di questa società oggi abbiamo segnato una tappa fondamentale di questo mandato amministrativo. Ora, dopo 14 anni la provincia di Varese, come le altre province lombarde che avevano già provveduto, ha il proprio gestore unico del servizio, previsto anche dalle normative regionali, nazionali ed europee. Quanto avvento oggi a Villa Recalcatti dimostra, al di là, delle sterili polemiche politiche, che l'amministrazione provinciale sta concretamente operando nell'interesse di tutti i comuni e i cittadini e sta realizzando progetti a tutto vantaggio dell'intero territorio provinciale».

Il Consigliere Valerio **Mariani ha poi aggiunto:** «Il percorso che ci ha portato a questo importante traguardo è stato lungo e complesso. Voglio ringraziare per il contributo dato il Presidente della Provincia Vincenzi, il notaio Brezzi, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito Pietro Zappamiglio, il Direttore Arioli con tutto lo staff e tutti gli amministratori, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i servizi idrici e la Direzione reti di Regione Lombardia, che con senso di responsabilità hanno aderito a questo grande progetto e accetto l'importante sfida».

Mariani ha poi guardato al futuro: «Da oggi inizia un percorso che vedrà **il gestore unico rapportarsi con tutte le grandi realtà del servizio idrico presenti nella nostra provincia** per trovare insieme un metodo di gestione complessivo che sia davvero efficiente e che sappia rispondere alle esigenze dei 900 mila cittadini della nostra provincia e di tutti i sindaci e amministratori del territorio».

Infine Mariani ha aggiunto: «Il **gestore unico**, così come è stato pensato e concretizzato, **garantirà un**

servizio di qualità elevato, ma anche il fatto che l'acqua è e rimarrà un bene prezioso e pubblico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it